



UNIONE TERRED'ACQUA

Provincia di Bologna

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

RAG. GIAN LUIGI MORTEN

Unione Terred'acqua

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 5 aprile 2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;

e con riferimento, nelle parti ritenute applicabili in relazione alle dimensioni ed all'attività svolta dall'Unione nel corso dell'esercizio finanziario 2012:

- ai principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- ai principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

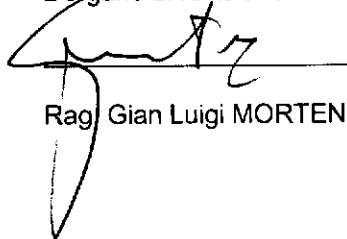
pertanto

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 dell'Unione dei Comuni denominata *Unione Terred'acqua* che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giovanni in Persiceto, li 5/4/2013

L'organo di revisione



Rag. Gian Luigi MORTEN

Sommario

INTRODUZIONE	Pag. 4
CONTO DEL BILANCIO	Pag. 6
- <i>Verifiche preliminari</i>	Pag. 6
- <i>Gestione finanziaria</i>	Pag. 7
- <i>Risultati della gestione</i>	Pag. 7
a) saldo di cassa	Pag. 7
b) risultato della gestione di competenza	Pag. 7
c) risultato di amministrazione	Pag. 10
d) conciliazione dei risultati finanziari	Pag. 11
- <i>Analisi del conto del bilancio</i>	Pag. 12
a) trend storico gestione di competenza	Pag. 12
b) verifica del patto di stabilità interno	Pag. 13
- <i>Analisi delle principali poste</i>	Pag. 13
a) Entrate tributarie	Pag. 13
b) Trasferimento dallo Stato e da altri enti	Pag. 13
c) Spese correnti	Pag. 14
d) Spese in conto capitale	Pag. 14
- <i>Analisi della gestione dei residui</i>	Pag. 15
- <i>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</i>	Pag. 15
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	Pag. 15
CONTO ECONOMICO	Pag. 16
CONTO DEL PATRIMONIO	Pag. 18
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	Pag. 21
RREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Pag. 21
CONCLUSIONI	Pag. 22

INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Gian Luigi MORTEN, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 18/4/2012;

◆ ricevuta in data 29/3/2013 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta dell'Unione n. 7 del 22/3/2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi di formazione 2012 conservati;
 - delibera dell'organo consiliare dell'Unione n. 30 del 30/11/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - prospetto dei dati Siope degli incassi, pagamenti e delle disponibilità liquide;
 - il prospetto di conciliazione del conto economico;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/1996;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. in correlazione all'art. 32, c. 5, del T.U.E.L.;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 4/7/2012;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendomi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 9 del 2012;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Anche al fine di consentire una corretta visione dei dati del Rendiconto in esame, si premette che l'esercizio finanziario 2012 è il primo esercizio di attività dell'Unione Terred'acqua, che di fatto ha iniziato la propria attività operativa solo dallo scorso mese di settembre 2012. Di ciò occorre tenere conto al fine di una migliore lettura ed interpretazione di taluni dati esposti nel documento predisposto dalla Giunta dell'Unione, nonché nella presente Relazione.

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30/11/2012, con delibera n. 30;
- la non debenza nell'esercizio 2012, per mancanza dei presupposti normativi, dell'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3 reversali e nessun mandato;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013;
- le riscossioni coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2013; dall'esame dello stesso si conferma che non risultano effettuati pagamenti.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			0,00
Riscossioni		942.639,70	942.639,70
Pagamenti			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			942.639,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			942.639,70

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 31.861,99, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.125.752,55
Impegni	(-)	3.093.890,56
Totale avanzo di competenza		31.861,99

così dettagliati:

Pagamenti	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	942.639,70
Residui attivi	(+)	2.183.112,85
Residui passivi	(-)	3.093.890,56
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-910.777,71
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	31.861,99

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I		0,00
Entrate titolo II		3.056.361,20
Entrate titolo III		0,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	0,00	3.056.361,20
(B) Spese titolo I		3.056.361,20
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *		0,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00
- altre entrate (specificare)		0,00

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		0,00
- altre entrate (specificare)		0,00

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

Entrate titolo IV		69.391,35
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	0,00	69.391,35
(N) Spese titolo II		37.529,36
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	31.861,99

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per attività istituzionali dalla Regione	206.352,93	206.352,93
Trasferimenti da Comuni ed altri enti del settore pubblico	2.011.184,27	2.011.184,27
Per imposta di scopo		
Per servizi in campo sociale dalla Regione	838.824,00	838.824,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	31.861,99	
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.088.223	3.056.361

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 31.861,99, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			0,00
RISCOSSIONI		942,639,70	942.639,70
PAGAMENTI			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			942.639,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			942.639,70
RESIDUI ATTIVI		2,183,112,85	2.183.112,85
RESIDUI PASSIVI		3,093,890,56	3.093.890,56
<i>Differenza</i>			-910.777,71
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012			31.861,99

**Suddivisione
dell'avanzo di amministrazione
complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	31.861,99
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale avanzo	31.861,99

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.125.752,55
Totale impegni di competenza	-	3.093.890,56
SALDO GESTIONE COMPETENZA		31.861,99

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
SALDO GESTIONE RESIDUI		

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		31.861,99
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		31.861,99

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			31.861,99
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati			
TOTALE			31.861,99

In ordine all'eventuale utilizzo, nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: deriva da trasferimenti della Provincia (pervenuti a fine dicembre 2012), che la Giunta ha proposto di destinare all'utilizzo per le finalità sopra indicate e più precisamente per il "SIAT - servizio informatico dell'Unione".



Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2010	2011	2012
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie			
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti			3.056.361,20
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie			
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale			69.391,35
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi			
Totale Entrate			3.125.752,55

Spese	2010	2011	2012
<i>Titolo II</i> Spese correnti			3.056.361,20
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale			37.529,36
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti			
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi			
Totale Spese			3.093.890,56

Avanzo di competenza (A)			31.861,99
---------------------------------	--	--	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)			
--	--	--	--

Saldo (A) +/- (B)			31.861,99
--------------------------	--	--	------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

Anche in questa sede, come già nella propria relazione al Bilancio di previsione 2012, l'organo di revisione ricorda che, così come disposto dall'art. 16, c. 5, D.L. 138/2011, le Unioni dei Comuni saranno soggette al rispetto della disciplina del Patto di Stabilità a decorrere dall'anno 2014.

Conseguentemente la verifica di cui al presente paragrafo non si applica al bilancio in esame.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Nessuna entrata tributaria risulta dovuta all'Unione nell'esercizio finanziario in esame.

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		1.045.176,93
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		2.011.184,27
Totale		3.056.361,20

C) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale			
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime			1.694,00
03 - Prestazioni di servizi			359.558,07
04 - Utilizzo di beni di terzi			700,00
05 - Trasferimenti			2.694.409,13
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi			
07 - Imposte e tasse			
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
Totale spese correnti			3.056.361,20

d) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
306.000	306.000	37.529,36	268.470,64	87,73

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	-----
- avanzo del bilancio corrente	-----
- alienazione di beni	-----
- altre risorse	-----
<i>Totale</i>	----- 0
Mezzi di terzi:	
- mutui	-----
- prestiti obbligazionari	-----
- contributi comunitari	-----
- contributi statali	-----
- contributi provinciali	-----
- contributi di altri (Comuni)	----- 31.861,99
- altri mezzi di terzi	----- 37.529,36
<i>Totale</i>	----- 69391,35
Totale risorse	----- 69391,35
Impieghi al titolo II della spesa	----- 37.529,36

Analisi della gestione dei residui

In considerazione del fatto che il Rendiconto in esame rappresenta il bilancio consuntivo del primo esercizio finanziario di attività, non risultano residui da esercizi precedenti di cui esprimere l'analisi nel presente documento.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

I responsabili dei servizi hanno rilasciato l'attestazione dell'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2012. Nel corso dell'esercizio finanziario 2012 l'ente non ha rilevato l'esistenza di debiti fuori bilancio per i quali fosse necessario provvedere al loro riconoscimento e finanziamento ai sensi di legge.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.;

Agenti del Corpo Unico di Polizia Municipale gestito in Unione.

L'Economo dell'Unione, essendo stato nominato nel 2013, non ha gestito danaro nell'anno 2012 e

pertanto non ha legittimamente reso il conto per tale esercizio finanziario, per mancanza del presupposto normativo.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
A Proventi della gestione			3.056.361,20
B Costi della gestione			3.056.361,20
Risultato della gestione			
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa			
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari			31.861,99
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari			
Risultato economico di esercizio			31.861,99

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro zero, mostrando la capacità di equilibrio economico della gestione dell'esercizio 2012.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi:	parziali	totali
Plusvalenze da alienazione		
Insussistenze passivo:		0
di cui:		0
-per minori debiti di funzionamento		
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		
di cui:		31861,99
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari	31.861,99	
- per (da specificare)		0
Totale proventi straordinari		31861,99
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		
Di cui:		0
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		
Di cui:		0
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		
- per (da specificare)		0
Totale oneri		0

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché (di norma) le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012, ovviamente senza l'analisi delle variazioni rispetto all'anno precedente per i motivi esposti in apertura del presente documento (Vedasi § *Verifiche preliminari*) sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali		37.529,36		37.529,36
Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni finanziarie				
Totale immobilizzazioni		37.529,36		37.529,36
Rimanenze		2.145.583,49		2.145.583,49
Crediti				
Altre attività finanziarie		942.639,70		942.639,70
Disponibilità liquide		3.088.223,19		3.088.223,19
Totale attivo circolante				
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo		3.125.752,55		3.125.752,55
Conti d'ordine			186.000,00	186.000,00
Passivo				
Patrimonio netto			31.861,99	31.861,99
Conferimenti		37.529,36		37.529,36
Debiti di finanziamento				
Debiti di funzionamento		3.056.361,20		3.056.361,20
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti				
Totale debiti		3.056.361,20		3.056.361,20
Ratei e risconti				
Totale del passivo		3.093.890,56	31.861,99	3.125.752,55
Conti d'ordine			186.000,00	186.000,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato quanto di seguito indicato.

ATTIVO

A) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di software gestionale che prevede idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. Dato il numero esiguo di beni materiali ed immateriali che l'ente prevede di acquisire nel corso del prossimo esercizio (essendo la quasi totalità dei beni utilizzati dall'Unione, di proprietà dei singoli Comuni aderenti), gli uffici preposti stanno valutando il modo più idoneo di contabilizzazione ed aggiornamento degli inventari; il tutto al fine di rispettare i principi di economicità, efficacia ed efficienza della gestione ed aggiornamento della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nell'attivo del Conto del Patrimonio, tra le immobilizzazioni sono rilevati i costi da capitalizzare per *immobilizzazioni in corso* relative ad investimenti nel SIAT e che, una volta perfezionata l'operazione, confluiranno fra le Immobilizzazioni Materiali della Voce A II 7) *Attrezzature e sistemi informatici*.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme relative a quanto sopra esposto.

I beni conferiti dai Comuni aderenti all'Unione, sono stati rilevati nell'apposito Conto d'ordine come meglio sotto precisato.

B II) Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con il totale risultante dal conto del bilancio.

B IV) Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2012 delle disponibilità liquide per *Depositi bancari* con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

C) Ratei e risconti

Non risultano Crediti iscritti a tale titolo.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

La variazione incrementativa del netto patrimoniale, trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B) Conferimenti

4

I conferimenti iscritti nel passivo per €. 37.529,36 concernono contributi dei Comuni aderenti per il SIAT.

C. I) Debiti di finanziamento

Non risultano Debiti iscritti a tale titolo.

C. II) Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale risultante dal conto del Bilancio.

C.V) Debiti per somme anticipate da terzi

Non risultano Debiti iscritti a tale titolo.

D) Ratei e risconti

Non risultano Debiti iscritti a tale titolo.

Conti d'ordine per beni ricevuti dai Comuni aderenti all'Unione Terred'acqua

L'importo risulta valorizzato in relazione all'elenco dei *beni di terzi* ricevuti dai Comuni aderenti all'Unione, sulla base dei valori stimati di mercato.

La voce in esame rappresenta il rischio in capo all'Unione, connesso all'obbligo di corretta conservazione dei predetti beni ricevuti in uso.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione ha accertato la sostanziale conformità della relazione predisposta dalla Giunta ex art. 151, c. 6, del T.U.E.L., a quanto previsto dall'articolo 231 dello stesso T.U.E.L. ed esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta in taluni settori in cui opera l'Unione, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono altresì evidenziate le componenti economiche utilizzate in talune delle aree di intervento dell'azione amministrativa dell'Unione.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Nel corso dell'attività svolta durante l'esercizio finanziario 2012, non sono state rilevate irregolarità; non risultano, pertanto, eventuali "irregolarità non sanate" per il 2012.

L'organo di revisione rileva l'avvenuta adozione, con delibera consiliare nr. 2 del 30/1/2013, del *Regolamento del sistema di controlli interni* dell'Unione.

L'organo di revisione valuta positivamente l'entrata in vigore di tale Regolamento nel corso dell'esercizio finanziario 2013 – esercizio che vedrà la piena operatività per l'intero anno delle attività svolte dall'Unione - e ciò in considerazione delle finalità che lo stesso si propone di raggiungere, così come indicato all'art. 1, c. 2, del Regolamento stesso.

L'organo di revisione si riserva di verificarne l'applicazione nel corso delle proprie periodiche verifiche programmate per l'esercizio finanziario 2013.

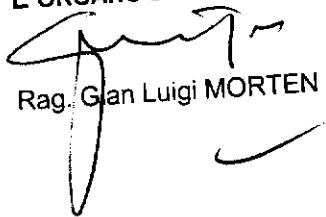
Relativamente alla relazione predisposta dalla Giunta ex art. 151, c. 6, del T.U.E.L., così come indicato nell'articolo 231 dello stesso T.U.E.L., l'organo di revisione suggerisce per il futuro, di integrare la stessa con le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del nuovo principio contabile n. 3 approvato dall'*Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali* del Ministero dell'Interno (naturalmente per le parti applicabili all'attività svolta dall'Unione ed alle peculiarità del suo Rendiconto), nonché l'eventuale adozione dello schema di relazione ivi indicato.

Si potranno fornire in tal modo, le ulteriori informazioni integrative, esplicative e complementari al rendiconto citate nel predetto documento contabile, nell'intento di migliorare ulteriormente l'effettiva comprensibilità del consuntivo nel rispetto del postulato della chiarezza.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, anche con riferimento all'avanzo conseguito ed alla sua destinazione per le finalità indicate nella presente relazione, così come proposte dalla Giunta dell'Unione.

L'ORGANO DI REVISIONE


Rag. Gian Luigi MORTEN